

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 116 DEL 13.06.2013

Oggetto : Realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la conservazione della biodiversità (Direttiva N° 52238 del 28.12.2012). Convenzione tra Ente Parco Nazionale Val Grande e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per attività di ricerca su avifauna ed erpetofauna del parco.

IL DIRETTORE

VISTO il Piano della Performance 2013, scheda UPCN 7 – Ricerca Scientifica, approvato con decreto del Presidente n. 4 del 31.01.2013, in cui a tal proposito è prevista l'attivazione e la gestione di nuovi studi e/o progetti in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva ministeriale N° 52238 del 28.12.2012;

CONSIDERATO che

- con nota, prot. EP n 324 del 01.02.2013 l'Ente Parco ha proposto e descritto al Ministero Ambiente tre differenti e specifiche azioni di monitoraggio e ricerca e precisamente: monitoraggio della biodiversità animale in ambiente alpino per un importo pari a € 40.000,00, una ricerca sull'ecosistema fluviale per un importo di 20.000,00 e una ricerca sull'avifauna ed erpetofauna per un importo pari a 20.000,00;
- con nota prot. 23795 del 26/03/2013 il Ministero Ambiente ha trasmesso il definitivo elenco delle azioni assegnate ad ogni ente parco tra le quali, per il Parco Nazionale Val Grande, è prevista come azione complementare un'indagine sull'avifauna e l'erpetofauna del Parco;

DATO ATTO che la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, persona giuridica senza scopo di lucro, la cui personalità giuridica è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia con D.P.G.R. 26/10/1986, n. 14, ha presentato all'Ente Parco, prot. n. 582 del 28.03.2013, una proposta di collaborazione relativa a uno studio sulla fauna del Parco, con particolare riferimento a specie di interesse comunitario di avifauna ed erpetofauna;

CONSIDERATO che l'Ente Parco, con note prot n. 949 del 15.05.2013 e n. 1022 del 24.05.2013, ha espresso interesse alla suddetta collaborazione richiedendo alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente di integrare la proposta formulata con azioni specifiche sull'avifauna ed erpetofauna in coerenza con gli indirizzi assegnati dal Ministero Ambiente per l'attuazione della Direttiva N° 52238 del 28.12.2012;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 14 del 4.06.2013 con il quale

- sono stati approvati i progetti definitivi nell'ambito delle azioni dirette alla conservazione della biodiversità di cui alla Direttiva del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la conservazione della Biodiversità (direttiva n° 52238 del 28.12.2012) ;
- si è disposto di provvedere all'immediato avvio delle attività per l'anno 2013, demandando al Direttore del Parco l'attuazione degli adempimenti conseguenti per il raggiungimento, nei tempi previsti, degli obiettivi indicati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Ente Parco Nazionale Val Grande

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio 6 – 28805 Vogogna (V.C.O.) Italia – Tel. 0324 87540 Fax 0324 878573

E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovallgrande.it>

Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

PRESO ATTO che la Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha integrato la succitata proposta con nota prot n. 1107 del 05.06.2013 con le azioni richieste e quindi in coerenza con l'impostazione progettuale complessiva;

RITENUTA pertanto la Fondazione Lombardia per l'Ambiente soggetto idoneo per la realizzazione delle attività di ricerca di che trattasi e di procedere pertanto alla stipula di apposito atto convenzionale disciplinante i rapporti tra gli Enti per la realizzazione dello studio;

VISTA la bozza di convenzione concordata tra Ente Parco e la Fondazione Lombardia per l'Ambiente per la realizzazione delle attività di ricerca sull'avifauna ed erpetofauna del territorio del Parco allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo strumento convenzionale pattuito tra le parti prevede, tra l'altro, che per la realizzazione delle succitate attività il costo complessivo è pari ad € 30.000,00 di cui il € 20.000,00 riconosciuti dal Parco alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente ed € 10.000,00 cofinanziati dalla Fondazione medesima attraverso la valorizzazione del costo del personale;

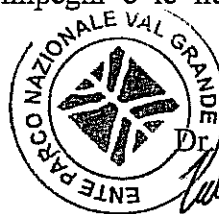
RITENUTO pertanto opportuno provvedere ad approvare, per quanto di competenza dell'Ente Parco, la bozza di convenzione nonché ad impegnare i fondi appositamente stanziati e disponibili nel bilancio di previsione 2013 dell'Ente Parco al cap. 6100 "Contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari ad Associazioni ed Enti pubblici e privati, attualmente pari a € 5.000,00 al fine di dare corso alle realizzazioni delle attività di ricerca, rinviando a successivi atti lo stanziamento della somma residua, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 della convenzione;

DATO ATTO che il Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, adottato dall'Ente con Decreto presidenziale n. 25 del 28.11.2012, è stato approvato dall'Amministrazione vigilante con nota prot. PNM-V 0030900 del 18/4/2013;

VISTO il D.Lgs. 165/01 in tema di competenza dei dirigenti e lo Statuto dell'Ente Parco in tema di competenza del Direttore;

DETERMINA

1. DI APPROVARE la bozza di convenzione concordata tra Ente Parco e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per la realizzazione delle attività di ricerca sull'avifauna ed erpetofauna del territorio del Parco allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale in coerenza a quanto previsto dalla Direttiva del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la conservazione della biodiversità (Direttiva N° 52238 del 28.12.2012);
2. DI IMPEGNARE a tale scopo la somma di € 5.000,00 sul capitolo 6100 "Contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari ad Associazioni ed Enti pubblici e privati" del bilancio di previsione 2013, che presenta uno stanziamento sufficiente e la necessaria disponibilità a favore della Fondazione Lombardia per l'Ambiente Largo 10 Luglio 1976, n. 1- 20822 Seveso (MB) C.F. n. 08365380156, e-mail flanet@flanet.org ;
3. DI LIQUIDARE il succitato importo alla Fondazione Lombardia per l'Ambiente a titolo di acconto contrattuale in forza del presente atto a seguito della ricezione della convenzione debitamente sottoscritta;
4. DI RINVIARE a successivi e separati atti, sulla base degli accordi convenzionali sottoscritti con la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, gli impegni e le liquidazioni dell'importo residuale.



Il Direttore
Dr. Tullio Bagnati

Il Direttore certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande (www.parcovallgrande.it) il giorno 13 GIU. 2013 ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li 13 GIU. 2013



Il Direttore
Dr. Tullio Bagnati

CONVENZIONE TRA ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE E FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DIRETTIVA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ (DIRETTIVA N° 52238 DEL 28.12.2012) PER ATTIVITÀ DI RICERCA SU AVIFAUNA ED ERPETOFAUNA DEL PARCO.

PREMESSO CHE:

- l'Ente Parco opera nel campo della Tutela e Conservazione Gestione Risorse Naturali ed è interessato ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con soggetti che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
- la scheda delle attività per il 2013 UPCN/7 dedicata alla ricerca scientifica contenuta nel piano della Performance 2013 - 2015 approvato con Decreto del Presidente n. 4 del 31/01/2103 prevede la realizzazione di azioni dirette alla conservazione della biodiversità in base a quanto stabilito e comunicato dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella direttiva 52235 del 28/12/212 (prot. EP 3193 del 31/12/2012);
- per la realizzazione di tali azioni sono state specificatamente assegnate all'Ente Parco le relative risorse ministeriali nell'ambito della Direttiva di cui sopra è cenno e che, con nota prot. EP n 324 del 01.02.2013, l'Ente Parco ha proposto e descritto al Ministero dell'Ambiente le specifiche azioni di monitoraggio e ricerca che comprende, tra l'altro, una ricerca sull'avifauna ed erpetofauna con un budget a carico del Parco pari a € 20.000,00;
- la Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha presentato una proposta, prot EP n. 1107 del 05.06.2013 che interviene sulle azioni previste dal progetto di cui sopra e che l'Ente Parco ritiene coerente con l'impostazione data alle ipotesi progettuali;
- la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, è una persona giuridica senza scopo di lucro, la cui personalità giuridica è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia con D.P.G.R. 26/10/1986, n. 14;
- la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, che ha aderito al regolamento EMAS ed è in possesso di un Sistema di Gestione della Qualità e Ambiente SGQ/A, ha per scopo lo studio delle problematiche connesse con la tutela dell'ambiente;
- la Fondazione nel corso degli ultimi anni ha supportato numerosi enti pubblici nella realizzazione della Rete Natura 2000, di reti ecologiche, di studi sulle aree protette e sulla biodiversità e di materiale divulgativo su temi naturalistici ed ambientali, acquisendo su queste tematiche vaste e approfondite conoscenze e esperienze;
- la Fondazione ha promosso e condotto studi relativi a specie di interesse comunitario;
- la Fondazione ha instaurato da anni con Enti e Istituzioni varie un'efficace collaborazione nell'ambito delle tematiche inerenti la conservazione della natura, la gestione delle aree protette e la divulgazione in materia naturalistico-ambientale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. del che approva la proposta presentata dalla Fondazione Lombardia per l'Ambiente e stabilisce che i rapporti di collaborazione tra le parti, per la realizzazione di attività di ricerca su avifauna ed erpetofauna del Parco necessari all'attuazione del direttiva Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la conservazione della biodiversità (direttiva n° 52238 del 28.12.2012), debbano essere regolati attraverso apposito atto di convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

TRA

La Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Largo 10 Luglio 1976, 1 20822 Seveso (MB), (nel prosieguo denominato semplicemente FLA) C.F. 08365380156 – rappresentata dal Presidente Ing. Paolo Colombani nato a Sesto San Giovanni (MI) il 11.06.1968 CF CLMPLA68H11I690X

E

Il Parco Nazionale della Val Grande (nel prosieguo denominato semplicemente Ente), C.F. 93011840035 con sede in P.za Pretorio, n. 6 - 28805 Vogogna (VB) – rappresentato dal Direttore Dott. Tullio Bagnati nato a Novara il 05.04.1956, CF BGNTTL46D05F952F.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO

Oggetto del presente accordo è la realizzazione di indagini relative all'avifauna e all'erpetofauna del Parco come azione complementare all'azione di sistema (monitoraggio della biodiversità animale in ambiente alpino) assegnata dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito della Direttiva 52235 del 28/12/2012. In particolare le indagini sono relative a:

1. Reperimento e analisi dei dati pregressi disponibili presso l'Ente Parco e presso la FLA;
2. Studio della distribuzione e dell'ecologia di alcune specie nidificanti di interesse conservazionistico (vedi art. 2);
3. Realizzazione di punti d'ascolto lungo transetti altitudinali;
4. Studio della migrazione primaverile e autunnale attraverso l'area protetta ed aree limitrofe, con particolare attenzione alle specie di interesse comunitario;
5. Analisi della presenza delle diverse specie di anfibi del Parco e verifica della presenza di Tritone crestato e Tritone alpestre.
6. Analisi della presenza delle diverse specie di rettili del Parco e verifica della presenza del marasso.

ART. 2 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE E IMPEGNI DELLA FONDAZIONE

La FLA si impegna a realizzare le seguenti attività:

Azione	Metodi
Studio della distribuzione ed ecologia di Picchio nero (<i>Dryocopus martius</i>) in periodo riproduttivo nel Parco e in aree limitrofe e analisi dei dati	Censimento dei territori lungo transetti in ambiente idoneo, anche con utilizzo di <i>playback</i> , con un impegno di almeno 10 giornate.

pregressi.	
Studio della distribuzione ed ecologia di Succiacapre (<i>Caprimulgus europaeus</i>) in periodo riproduttivo nel Parco e in aree limitrofe.	Censimento dei territori in aree campione con ambiente idoneo, anche con utilizzo di <i>playback</i> , con un impegno di almeno 4 giornate.
Analisi della presenza di specie in declino legate agli ambienti aperti quali Averla piccola (<i>Lanius collurio</i>), Stiaccino (<i>Saxicola rubetra</i>), Codirossone (<i>Monticola saxatilis</i>), Culbianco (<i>Oenanthe oenanthe</i>).	Censimento dei territori in aree campione con ambiente idoneo con un impegno di almeno 10 giornate.
Verifica della presenza di Civetta nana (<i>Glaucidium passerinum</i>) e Civetta capogrosso (<i>Aegolius funereus</i>) in periodo riproduttivo nel Parco e aree limitrofe.	Verifica di presenza/assenza delle specie lungo transetti in ambiente idoneo, anche con utilizzo di <i>playback</i> , con un impegno di almeno 10 giornate.
Realizzazione di punti d'ascolto lungo transetti, a scopo di monitoraggio della biodiversità animale in ambiente alpino.	Punti d'ascolto in corrispondenza di stazioni (plot) poste ogni 200 metri di altitudine lungo transetti prefissati, in periodo riproduttivo. Si prevedono 3 transetti lungo i quali individuare circa una ventina di plot.
Studio della migrazione primaverile e autunnale attraverso l'area protetta ed aree limitrofe, con particolare attenzione a specie di interesse comunitario quali Falco pecchiaiolo (<i>Pernis apivorus</i>), Nibbio bruno (<i>Milvus migrans</i>), Nibbio reale (<i>Milvus milvus</i>), Biancone (<i>Circaetus gallicus</i>), Falco di palude (<i>Circus aeruginosus</i>), Albanella reale (<i>Circus cyaneus</i>), Albanella minore (<i>Circus pygargus</i>), Tottavilla (<i>Lullula arborea</i>), Calandro (<i>Anthus campestris</i>).	Censimento di individui in transito in corrispondenza di valichi e dorsali interessati dal fenomeno, con un impegno di almeno 10 giornate.
Studio della distribuzione ed ecologia di Tritone crestato (<i>Triturus carnifex</i>) nel Parco e aree limitrofe. Verifica della presenza di Tritone alpestre (<i>Triturus alpestris</i>) nel Parco e aree limitrofe.	Verifica della popolazione isolata di Tritone crestato presente nel settore meridionale del Parco. Ricerca di Tritone crestato in altre aree potenzialmente idonee e verifica della eventuale presenza di Tritone alpestre. Si prevede un impegno di almeno 2 giornate.
Studio della distribuzione ed ecologia di Colubro liscio (<i>Coronella austriaca</i>) e Saettone comune (<i>Zamenis longissimus</i>) nel Parco e aree limitrofe.	Ricerca delle specie in aree potenzialmente idonee. Si prevede un impegno di almeno 3 giornate.
Studio della distribuzione ed ecologia di Vipera comune (<i>Vipera aspis</i>) nel Parco ed in aree limitrofe. Verifica della presenza di Marasso (<i>Vipera berus</i>) nel Parco e aree limitrofe	Ricerca di Vipera comune in aree potenzialmente idonee. Stima di densità di Vipera comune in due aree campione da individuare in base alle conoscenze esistenti. Ricerca di Marasso in aree potenzialmente idonee. Predisposizione di scheda di rilevamento dati per frequentatori del Parco. Si prevede un impegno di almeno 7 giornate.
Studio su distribuzione, ecologia ed aspetti tassonomici di Lucertola vivipara (<i>Zootoca vivipara</i>) nel Parco e aree limitrofe.	Ricerca della specie in aree potenzialmente idonee. Si prevede un impegno di almeno 5 giornate.

La FLA si impegna a consegnare (in due copie) un rapporto finale e i files con i dati raccolti e le cartografie prodotte sia in formato cartaceo che digitale (in idonei formati es. .doc, xls, .pdf e .jpg per successive elaborazioni e/o pronti per la stampa), comprensivo degli shape files (database e livelli informativi georeferenziati) realizzati, che dovranno essere compatibili con i sistemi informativi territoriali dell'Ente Parco.

La FLA si impegna partecipare agli incontri che verranno programmati per la definizione operativa della ricerca e per le successive esigenze di organizzazione e coordinamento.

Lo sviluppo delle attività sopra elencate avverrà secondo la suddivisione temporale riportata nel seguente cronoprogramma:

Attività	Periodo
Messa a punto del programma di ricerca per specie target ed aree di indagine (avifauna ed erpetofauna).	febbraio - aprile 2013
Censimento in campo rapaci notturni	gennaio – marzo 2014
Censimento in campo specie nidificanti	maggio – luglio 2013
Punti d'ascolto lungo transetti nell'ambito del Monitoraggio della biodiversità animale	maggio-luglio 2013
Censimento in campo flussi migratori	aprile-maggio 2013 e agosto-ottobre 2013
Censimento in campo erpetofauna	aprile-ottobre 2013
Verifica, elaborazione e restituzione dei dati	novembre 2013-gennaio 2014 e marzo-maggio 2014

La FLA solleva l'Ente Parco da eventuali danni che potrebbero derivare dalle attività dei propri incaricati sul territorio.

ART. 3 - IMPEGNI DELL'ENTE PARCO

L'Ente Parco si impegna a:

- coordinare gli incontri che verranno programmati nel corso del presente progetto;
- supportare il personale incaricato dalla FLA nello svolgimento dei sopralluoghi necessari;
- trasmettere tutta la documentazione già in possesso dell'Ente Parco necessaria alla realizzazione dello studio (dati, documenti, cartografie)

Art. 4 – RESPONSABILI DEL PROGETTO E GRUPPO DI LAVORO

Al fine di assicurare il corretto coordinamento delle attività, viene individuato il Capo Servizio dell'Ufficio Promozione e Conservazione della Natura dr.ssa Cristina Movalli, quale referente del presente progetto.

Ente Parco e Fondazione si impegnano a fissare incontri periodici per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e la sua rispondenza agli obiettivi, nonché a partecipare agli incontri con tutti i soggetti coinvolti dal Parco (gruppo di lavoro).

A questo proposito la FLA individua nel dr. Riccardo Falco il referente delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 5 - RISORSE ECONOMICHE

Il costo totale del progetto è di € 30.000,00. L'importo non è soggetto ad IVA in quanto destinato al perseguimento delle finalità istituzionali svolte dalla FLA senza scopo di lucro.

Per la realizzazione delle attività l'Ente Parco riconosce alla FLA un importo totale di € 20.000,00.

La FLA dichiara di cofinanziare le attività con un importo pari a € 10.000,00 attraverso la valorizzazione del costo del personale.

ART. 6 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo complessivo di competenza verrà corrisposto dall'Ente Parco in tre tranches, a seguito di presentazione da parte della Fondazione di una richiesta scritta tramite lettera, accompagnata da relazione tecnica con le seguenti modalità:

- Euro 5.000,00 pari al 25% dell'importo complessivo quale anticipo alla firma della presente convenzione;
- Euro 10.000,00 pari al 50% dell'importo complessivo entro il 31.12.2013 previa consegna di apposita relazione relativa allo stato di avanzamento del progetto;
- Euro 5.000,00 pari al 25% dell'importo complessivo alla chiusura del progetto che avverrà entro il 30.09.2014.

ART. 7 - UTILIZZO DEI DATI

La FLA si impegna a garantire nei confronti dell'Ente Parco il riserbo su tutte le informazioni ricevute nell'ambito dello studio, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta dall'Ente e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito delle azioni oggetto della presente convenzione.

La proprietà dei risultati dallo studio sarà dell'Ente Parco, fermo restando il diritto di autore o di inventore, la FLA potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e istituzionali, informando preventivamente il Parco e comunque citando la convenzione nel cui ambito i dati e gli elaborati sono stati prodotti.

ART. 8 - DURATA

La durata del presente accordo è quella corrispondente al tempo necessario per compiere gli interventi nel rispetto del cronoprogramma previste dal progetto di cui all'art. 2.

ART. 9 - RECESSIONE DAL CONTRATTO

Qualora la FLA non dia avvio all'intervento e non rispetti le procedure ad esso spettanti, l'Ente Parco, previo avviso - da comunicare in forma scritta almeno trenta giorni prima - revocherà l'accordo, salvo la risoluzione delle incombenze pendenti.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Nel caso di controversie il foro competente sarà quello di Verbania.

ART: 11 REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso a cure e spese della parte che ne ha interesse.

ART. 12 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente atto si rimanda alle norme del Codice Civile e alle altre leggi vigenti.

Vogogna, li.....

Per La Fondazione Lombardia per l'Ambiente
IL PRESIDENTE
Ing. Paolo Colombani

Per l'Ente Parco Nazionale Val Gandè
IL DIRETTORE
Dott. Tullio Bagnati